



amia

Gruppo AGSM



Bilancio d'esercizio 2015

AMIA Verona S.p.a. Socio Unico

AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE di VERONA spa

Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2016

Assemblea del 28 aprile 2016

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di
AGSM VERONA S.P.A. Socio Unico**

Amia Verona spa

Via B. Avesani, 31
37135 VERONA
Cap. Soc. € 12.804.138,00
C.F. 02737960233 rea 261063

Tel: 045/8063311
Fax: 045/8069027
www.amiaavr.it
E-mail: amia.verona@amiavr.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

Signori soci il Bilancio chiuso al 31/12/2015, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, evidenzia un utile di euro 435.858.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera principalmente nel settore della raccolta, trattamento e trasporto dei rifiuti urbani, attualmente “*core business*” dell'attività d'impresa, oltre che nel settore del verde pubblico.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene coordinata dalla sede di Verona, via Bartolomeo Avesani.

Di seguito le considerazioni di maggiore rilievo.

ANALISI DI SINTESI DELL'ESERCIZIO 2015

L'esercizio che si è appena concluso è stato caratterizzato da diversi elementi:

- a) Con atto di cessione del ramo d'azienda del 30 dicembre 2014 è stata ceduta alla società SO.LO.RI. s.p.a. la gestione nell'interesse del Comune di Verona dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi denominati rispettivamente Tassa Rifiuti (TARI), Tariffa Igiene Ambientale (TIA) e Tributo Comunale sui Rifiuti e servizi (TARES) oltre alle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie, indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale. L'effetto dell'atto è a far data dal 1 gennaio 2015.

- b) Con atto di cessione del ramo d'azienda del 27 febbraio 2015 sono state cedute ad AGSM VERONA spa le attività di *staff e i servizi corporate* (amministrazione e finanza, personale, affari legali, centro elaborazione dati, acquisti generici, cartografia, qualità sicurezza e ambiente, segreteria e affari societari).

L'effetto dell'atto è a far data dal 1 marzo 2015.

- c) Nel corso dell'anno 2014 è stata formalizzata una manifestazione d'interesse al Comune di Bovolone per l'acquisto di un terreno da bonificare ubicato nella zona industriale di Bovolone.

Il Consiglio Comunale di Bovolone ha approvato l'accettazione della proposta di Amia con la possibilità di conguagliare la differenza residua a favore di Amia cedendo il 40% delle quote di Bovolone Attiva, società avente come socio unico il Comune di Bovolone.

A fronte dell'acquisizione del terreno Amia non corrisponderà la somma stabilita nell'atto di compravendita, ma si è impegnata nella bonifica del terreno stesso, a tutte sue cure e spese. Stante le convenute modalità di pagamento del corrispettivo, il rilascio di quietanza di saldo dalla parte venditrice avverrà previo completamento delle operazioni di bonifica.

L'atto di compravendita è stato perfezionato in data 22 gennaio 2015.

- d) Il positivo proseguimento della gestione delegata dell'impianto di Cà del Bue, mediante la quale, pure a fronte della permanente criticità in materia di smaltimento dei rifiuti in provincia, non ha subito contraccolpi grazie all'azione svolta da Amia in materia di conduzione dell'impianto.

- e) Con la reintroduzione della TIA "tributo" a far data dal 01 gennaio 2010, Amia ha predisposto il Piano Finanziario 2015.

1. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

La Giunta comunale ha approvato il 31 luglio 2015 la proposta di finanza di progetto “per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, del verde pubblico, pulizia delle strade e disinfestazione” presentata da Amia Verona SpA, dichiarandola di pubblico interesse.

Con il provvedimento, la Giunta comunale ha contestualmente approvato l’indizione della gara a procedura ristretta per la scelta del concessionario dei servizi, ponendo a base di gara la proposta di *project financing* presentata da Amia. Nelle more dell’aggiudicazione del *project*, la Giunta ha anche stabilito la prosecuzione fino al 31 dicembre 2016 della gestione dei servizi ambientali affidata ad Amia.

E' stato pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA. La legge è costituita da 23 articoli, così suddivisi: artt. 1-7: semplificazioni amministrative; artt. 8-10: organizzazione; artt. 11-15: personale; artt. 16-23: deleghe per la semplificazione normativa.

Nel Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 sono stati presentati i primi 11 schemi di Decreti Legislativi di attuazione della Legge 124/15 tra cui il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

2. OBIETTIVI

Il piano di gestione aziendale si sviluppa su alcune linee principali descritte nel seguito:

- La conduzione della gestione in Cà del Bue, nella fase di separazione dei rifiuti, secondo un piano di miglioramento operativo volto a ridurre i costi di lavorazione.

- La realizzazione di interventi a carattere impiantistico volti alla massima valorizzazione dei materiali recuperati con la raccolta differenziata (in particolare carta e plastica) nonché volti a contenere i costi di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti derivanti dall'attività di igiene urbana. Tali iniziative sono sviluppate in sinergia con le controllate Serit srl, Transeco srl e la partecipata D.R.V. srl..

3. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Nell'anno chiuso al 31 dicembre 2015 la società:

- ha proseguito nell'attività di favorire la raccolta differenziata sul territorio, mediante il continuo coinvolgimento dell'utente attraverso campagne promozionali sia a livello scolastico, sia dell'età adulta;
- ha adottato un piano di miglioramento e contenimento dei costi relativi allo smaltimento dei rifiuti trattati;
- Il COST (Costo Totale del Servizio) indicato nel Piano Finanziario 2015 per la gestione dei rifiuti sul territorio del Comune di Verona è stato pari ad € 36.840.000 (iva e addizionale provinciale esclusa).

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

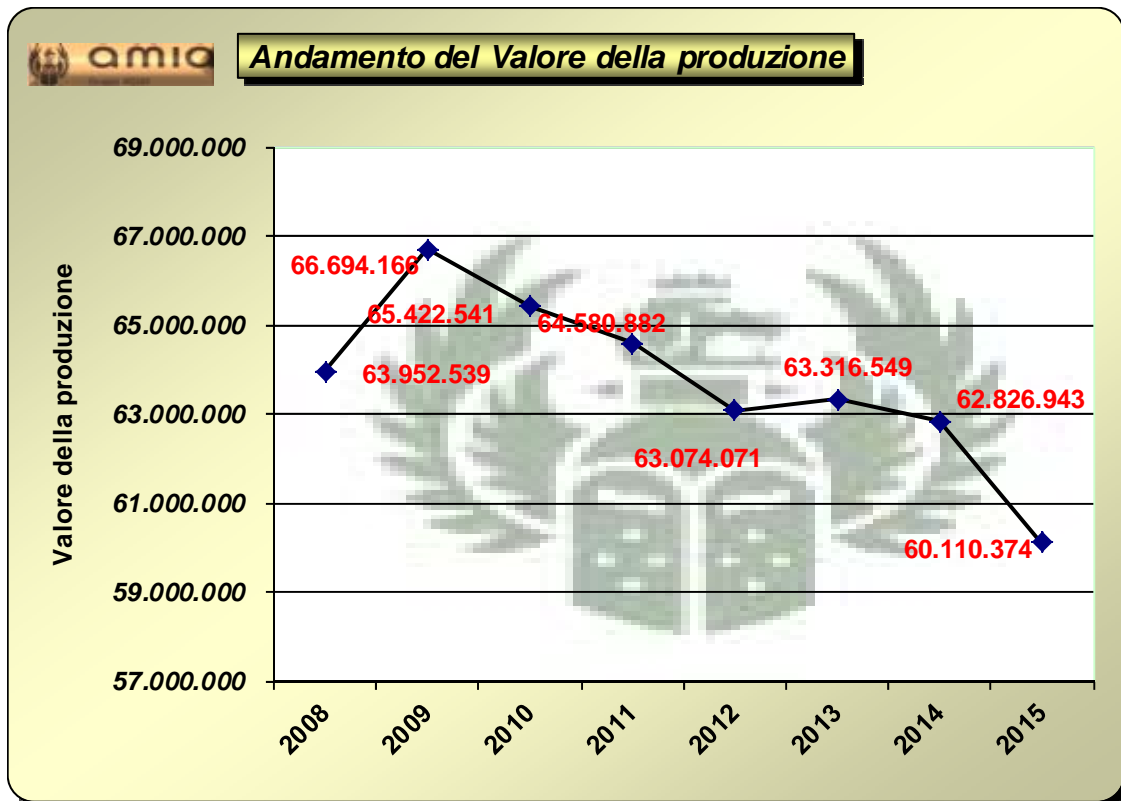
a 1) Andamento del Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	60.110.374	62.826.943
Margine operativo lordo	3.641.176	6.424.374
Risultato prima delle imposte	869.193	2.926.199

Dal momento di prima applicazione della TIA, risalente all'esercizio 2005, l'azienda ha potuto registrare la completa copertura dei costi riferibili alla gestione dell'igiene urbana svolta per il Comune di Verona.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, il Consiglio Comunale di Verona con la delibera del 15/12/2009 n. 106 si è adeguato alla predetta sentenza. Il riconoscimento della natura tributaria della TIA ha un impatto sul Bilancio Comunale in quanto è stata prevista un'entrata per il gettito TIA e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Di conseguenza nel Bilancio di Amia del 2015 è contabilizzato il ricavo per il servizio reso al Comune di Verona per l'attività di raccolta rifiuti solidi urbani, al netto della quota parte del CARC (costo amministrativo riscossione contenzioso) riconosciuto alla società So.Lo.Ri. spa pari ad €2.145.400.



a 2) Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico	2015	%	2014	%
Valore della produzione	60.110.374	100%	62.826.943	100%
Ricavi dalle vendite	59.303.406	99%	61.601.608	98%
Altri ricavi	806.968	1%	1.225.335	2%
Oneri esterni	28.380.255	45%	27.357.994	44%
Acquisti materie prime	4.307.386	7%	4.459.851	7%
Prestazioni di servizi	22.828.186	36%	21.722.540	35%
Godimento beni di terzi	446.731	1%	568.714	1%
Altri costi di gestione	797.952	1%	606.889	1%
Valore aggiunto	31.730.119	51%	35.468.949	56%
Costo del lavoro	28.088.943	45%	29.044.575	46%
Margine operativo lordo	3.641.176	6%	6.424.374	10%
Ammortamenti e accantonamenti	3.046.982	5%	3.708.977	6%
Ammortamenti	2.144.696	3%	2.234.797	4%
Svalutazione dei crediti	672.286	1%	1.433.362	2%
Altri accantonamenti	230.000	0%	40.818	0%
Svalutazione immobilizzazioni	0	0%	0	0%
Margine operativo netto	594.194	1%	2.715.397	4%
Gestione finanziaria	- 103.193	0%	136.804	0%
Proventi da partecipazioni	0	0%	407.755	1%
Proventi finanziari	7.182	0%	17.474	0%
Oneri Finanziari	- 110.375	0%	- 288.425	0%
Rettifiche di valore di attività finan	0	0%	0	0%
Gestione straordinaria	378.191	1%	73.998	0%
Risultato prima delle imposte	869.193	1%	2.926.199	5%
Imposte sul reddito	433.335	1%	1.717.780	3%
Utile (Perdita) di esercizio	435.858	1%	1.208.419	2%

Il risultato netto si attesta a complessivi euro 435.858 con una diminuzione di €772 mila rispetto al risultato dell'esercizio precedente che ammontava ad euro 1.208.419.

- **Il valore della produzione** ammonta ad euro 60.110.374 con un decremento di euro 2.716.569 (pari al 4,3%) rispetto al 31 dicembre 2014;

Il valore della produzione è diminuito nell'anno 2015 in quanto i costi del CARC (costi amministrativi, riscossione e contenzioso) sono stati ripartiti, nel Piano Finanziario 2015, per € 2.145.400 alla società So.Lo.Ri. Spa.

La società So.Lo.Ri. spa è stata costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10 aprile 2014 alla quale sono stati affidati in *house providing* per un periodo di otto anni i seguenti servizi:

- a partire dal 01/01/2014 la sola riscossione dei tributi TIA/TARES/TARI, la riscossione coattiva dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali ed assimilate etc..;
 - a partire dal 01/08/2014 la gestione e riscossione delle procedure sanzionatorie amministrative di competenza comunale;
 - a partire dal 01/01/2015 e comunque dalla data di effettiva operatività della società So.Lo.Ri. spa, la gestione, liquidazione e accertamento dei tributi TIA/TARES/TARI.
-
- **Il valore aggiunto** ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni ammonta ad euro 31.730.119 con un decremento di euro 3.738.830 (pari al 10,5%) rispetto all'esercizio precedente;
 - **Il margine operativo lordo (MOL)** si attesta ad euro 3.641.176 con un decremento di euro 2.783.188 (pari al 43,3%) ed è pari al 6% del valore della produzione (10% al 31 dicembre 2014);
 - **il valore degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** ammonta ad euro 3.046.982 con una variazione in diminuzione di €661.995 rispetto al 2014;

- **gli oneri finanziari netti** ammontano ad euro 110.375, con un decremento, rispetto allo scorso esercizio, di euro 178.050 per interessi passivi dovuti ad anticipi di cassa originati da temporanei ritardi negli incassi da parte di clienti;
- **la gestione straordinaria** è positiva per euro 378.191;
- **l'utile ante imposte** ammonta ad euro 869.193 in diminuzione rispetto all'esercizio 2014 per euro 2.057.007.

a 3) Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	111.827	125.733	-13.906
Immobilizzazioni materiali nette	17.785.009	16.679.308	1.105.701
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.046.836	9.418.513	1.628.323
Capitale immobilizzato	28.943.672	26.223.554	2.720.118
Rimanenze di magazzino	627.210	604.946	22.264
Crediti verso Clienti	5.074.166	6.307.940	-1.233.774
Altri crediti	8.480.997	12.860.838	-4.379.841
Ratei e risconti attivi	2.183.749	1.012.422	1.171.327
Attività d'esercizio a breve termine	16.366.122	20.786.146	-4.420.024
Debiti verso fornitori	8.189.862	7.362.026	827.836
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.912.992	2.722.911	190.081
Altri debiti	7.383.279	5.350.814	2.032.465
Ratei e risconti passivi	34.465	51.416	-16.951
Passività d'esercizio a breve termine	18.520.598	15.487.167	3.033.431
Capitale d'esercizio netto	-2.154.476	5.298.979	-7.453.455
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.794.808	6.691.749	-896.941
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	426.285	201.362	224.923
Passività a medio lungo termine	6.221.093	6.893.111	-672.018
Capitale investito	20.568.103	24.629.422	-4.061.319
Patrimonio netto	-21.565.804	-22.277.946	712.142
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	997.701	-2.351.476	3.349.177
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-20.568.103	-24.629.422	4.061.319

a 4) Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/15, senza considerare le posizioni infragruppo, era la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	1.089.253	3.891.784	-2.802.531
Denaro e altri valori in cassa	1.122	2.692	-1.570
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.090.375	3.894.476	-2.804.101
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	92.674	6.245.952	-6.153.278
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	92.674	6.245.952	-6.153.278
Posizione finanziaria netta a breve termine	997.701	-2.351.476	3.349.177
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	997.701	- 2.351.476	3.349.177

La dinamica dei flussi di cassa evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria rispetto all'esercizio 2014.

a 5) Indice di produttività

	2015	2014	2013
Valore della produzione	60.110.374	62.826.943	63.316.549
Numero addetti	574	599	618
Valore produzione per addetto	104.722	104.886	102.454
Utile operativo su dipendenti	1.035	4.533	3.514
Utile netto su dipendenti	759	2.017	2.007

a 6) Ripartizione del fatturato

	2015	%	2014	%
Comune di Verona	36.846.663	61,30%	37.843.646	60,23%
Gestione del Verde	2.697.938	4,49%	2.854.232	4,54%
Altri servizi Comune di Verona	432.514	0,72%	578.912	0,92%
Altri comuni	11.578.644	19,26%	11.960.448	19,04%
Attività commerciale	3.381.903	5,63%	3.259.387	5,19%
Raccolte differenziate	1.881.109	3,13%	2.491.839	3,97%
Ricavi dalle vendite	2.484.635	4,13%	2.613.144	4,16%
Altri ricavi	806.968	1,34%	1.225.335	1,95%
Totale Valore della Produzione	60.110.374	100,00%	62.826.943	100,00%

a 7) Personale

I dati riferiti al personale sono i seguenti:

	2015	2014	2013
Costo del lavoro totale	28.088.943	29.044.575	29.245.490
N° totale addetti	574	599	618
N° Dirigenti	5	5	5
Quadri	8	15	13
N° impiegati	71	96	91
N° Operai	479	479	463
Personale Interinale	10	4	46

Ai soli fini informativi si ricorda che nel corso dell'anno 2015 l'azienda si è avvalsa di prestazioni di lavoro interinale per sopperire a temporanee carenze di personale.

a 8) Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Investimenti	2015	2014	2013
Terreni e fabbricati	1.081.544	32.000	0
Impianti e attrezzature	231.632	157.035	149.337
Contenitori	450.621	75.920	178.720
Automezzi/autovetture	798.994	998.184	217.125
Mobili e arredi	26.661	11.748	28.269
Attrezzature informatiche	9.352	71.456	8.290
Beni di terzi/Software	16.432	39.701	172.340
Imm. In corso/Acconti a fornir.	661.994	47.624	66.239
TOTALE	3.277.230	1.433.668	820.320

SOCIETA' CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.c., Amia Verona spa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di AGSM Verona spa.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al *core business* di Amia Verona spa.

SER.I.T. s.r.l.

SER.IT. srl con sede a Cavaion Veronese (VR) Località Montean 9/a Reg. Imp. VR N.

02730490238 - R.E.A. CCIAA VR 261016.

Il Capitale Sociale di €2.050.000 risulta così ripartito:

Amia Verona Spa quota di	€2.044.670,00	pari al 99,74%;
Comune di Badia Calavena quota di	€ 1.332,50	pari al 0,065%;
Comune di Selva di Progno quota di	€ 1.332,50	pari al 0,065%;
Comune di Vestenanova quota di	€ 1.332,50	pari al 0,065%;
Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro di Saline quota di	€ 1.332,50	pari al 0,065%.

TRANSECO s.r.l

TRANESCO srl con sede a Zevio (VR) Via Ronchesana , 56 a Reg. Imp. VR N.02380030235 – R.E.A. VR 235725

Amia Verona S.p.A. detiene il 100% del Capitale Sociale.

AMIA CONSULTING s.r.l

Con delibera di Consiglio di Amministrazione di Amia Verona S.p.A. è stata deliberata la costituzione di una Società di consulenza ad intero capitale di proprietà di Amia Verona S.p.A.

denominata Amia Consulting s.r.l.. La società è stata costituita con atto notarile il 03 settembre 2010. Il capitale sociale è pari a €20.000,00.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza in data 23 gennaio 2013. Il compenso dell'anno 2015 è pari ad €54.073.

Informazioni relative a sicurezza, ambiente e personale dipendente.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di sviluppo e monitoraggio relative alla sicurezza del lavoro.

In particolare si è provveduto a sviluppare e ad aggiornare:

- sistemi di qualifica in materia di sicurezza delle imprese operanti presso Amia;
- le valutazioni dei rischi relativi all'attività svolta dall'azienda;
- i documenti di valutazione dei rischi da interferenza;
- le procedure di qualifica dei fornitori in materia di sicurezza.

L'azienda è stata sottoposta alle ordinarie verifiche per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 che hanno dato esito positivo.

L'azienda ha sviluppato un significativo programma di formazione e addestramento del personale in particolare in materia di salute e sicurezza, programma che ha coinvolto a più riprese il personale. E' stata data particolare attenzione alla diffusione della conoscenza al personale delle recenti disposizioni in materia di sicurezza.

Il rapporto dettagliato sulle attività svolte è depositato agli atti aziendali ed evidenzia che sono state correttamente svolte le attività previste secondo i più recenti orientamenti e linee guida.

La documentazione sviluppata prevede tra l'altro elenchi dei soggetti formati, procedure e manuali, valutazioni specifiche, piani di miglioramento delle misure di prevenzione.

Tale documentazione è stata analizzata dettagliatamente dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2014 AMIA Verona spa ha conseguito la certificazione BS OHSAS 18001:2007.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e quindi l'assenza di una qualsiasi responsabilità aziendale di tale natura.

Nell'ambito del medesimo esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Matricola e per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

A seguito dell'attività di prevenzione svolta si nota una stabilizzazione negli indicatori infortunistici, come risulta dagli atti aziendali trasmessi agli organi competenti.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato ogni necessario investimento in sicurezza del personale.

Per ciò che concerne i rapporti con il personale dipendente risultano buoni e nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di riferimento. Non ci sono situazioni particolari di contenziosi degni di nota.

Ambiente

Trattandosi di società che opera nel campo ambientale, sono presenti elevati standard di qualità nei processi di svolgimento dell'attività.

In particolare la nostra società è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 - UNI EN ISO 14001:2004 – BS OHSAS 18001:2007.

Situazione fiscale della società

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano pagate le imposte annuali ed i relativi acconti. Si precisa inoltre che sono regolarmente assolti anche tutti gli obblighi tributari derivanti da IVA, ritenute d’acconto, nonché contributi previdenziali. Sono stati presentati i modelli dichiarativi di competenza.

4 BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

4.1 ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell’esercizio 2015 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

4.2 NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

4.3 INFORMAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6 BIS C.C.

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

4.4 RAPPORTI COMMERCIALI CON IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell’esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con le imprese controllate, collegate e con Agsm Verona S.p.A. divenuta socio unico a seguito della cessione delle azioni da parte del Comune di Verona.

Nei commenti alla nota integrativa al bilancio sono dettagliati i saldi e la natura delle operazioni poste in essere nell’esercizio.

4.5 RISCHI AMBIENTALI

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente con rischi generalmente modesti.

4.6 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2015 si è dato corso allo studio dell'integrazione dei sistemi informatici per la gestione contabile tra la capogruppo e Amia. A tale attività ha fatto seguito il programma di formazione del personale nell'uso del nuovo programma che ha interessato gli uffici amministrativi, controllo di gestione e ufficio acquisti. La fase di *start up* è iniziata nel mese di febbraio 2016 rendendo pertanto necessario lo spostamento dei termini di approvazione del Bilancio d'esercizio 2015.

5 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini tecnici, economici, siano tali da dimostrare che il mandato affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita il Socio unico ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015 e le relazioni che lo accompagnano.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/15		435.858,48
Riserva Legale	5%	21.792,92
Riserva Straordinaria	95%	414.065,56

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Miglioranzi

**amia**

Gruppo AGSM

AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A Socio Unico

VOCI DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI		
per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI: con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industri.,utilizz.op.ing.	4.400	12.437
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	4.668
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	107.426	108.628
Totale imm.ni immateriali	111.827	125.733
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	10.989.312	10.241.002
2) Impianti e macchinari	631.081	642.184
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.477.244	1.346.964
4) Altri beni	3.847.768	4.271.548
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	839.604	177.610
Totale immobilizzazioni materiali	17.785.009	16.679.308
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.346.059	5.346.059
b) imprese collegate	1.060.790	774.500
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	839.458	839.458
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.246.307	6.960.017
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate entro 12 mesi	0	0
verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri entro 12 mesi	0	0
verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti entro 12 mesi	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.246.307	6.960.017
Totale immobilizzazioni (B)	25.143.143	23.765.058

VOCI DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	627.210	604.946
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	627.210	604.946
II. CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti entro 12 mesi	5.074.166	6.307.940
1) verso clienti oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	3.998.617	4.711.109
2) verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate entro 12 mesi	76.570	37.024
3) verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti entro 12 mesi	1.864.661	6.403.654
4) verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari entro 12 mesi	2.180.835	142.207
4-bis) crediti tributari oltre 12 mesi	1.188.352	1.188.352
4-ter) imposte anticipate entro 12 mesi	63.400	0
4-ter) imposte anticipate oltre 12 mesi	2.612.177	2.458.496
5) verso altri entro 12 mesi:	296.914	378.492
5) verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti entro 12 mesi	13.555.163	17.980.426
Totale crediti oltre 12 mesi	3.800.529	3.646.848
Totale crediti	17.355.692	21.627.274
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali:	1.089.253	3.891.784
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.122	2.692
Totale disponibilità liquide	1.090.375	3.894.476
Totale attivo circolante (C)	19.073.277	26.126.696
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI	2.183.749	1.012.422
<u>TOTALE ATTIVO</u>	46.400.169	50.904.176

VOCI DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014
c) PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	12.804.138	12.804.138
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.194.875	2.194.875
IV. Riserva legale	638.701	578.280
V. Riserve statutarie:	3.252.311	3.252.311
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	2.239.921	2.239.923
b) altre	0	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (Perdite) dell' esercizio	435.858	1.208.419
Totale patrimonio netto (A)	21.565.804	22.277.946
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) a. per imposte	0	0
b. per imposte differite	530	5.607
3) Altri	425.755	195.755
Totale fondi rischi ed oneri (B)	426.285	201.362
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	5.794.808	6.691.749

VOCI DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche:	92.674	6.245.952
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	8.189.862	7.362.026
7) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	1.422.171	2.094.052
9) Debiti verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi	12.828	0
10) Debiti verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi:	2.208.797	843.973
11) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi:	0	0
12) Debiti tributari entro 12 mesi	1.284.332	1.047.782
12) Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	1.628.660	1.675.129
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti entro 12 mesi	3.739.483	2.412.789
14) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti (D)	18.578.807	21.681.703
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	34.465	51.416
<u>TOTALE PASSIVO</u>	46.400.169	50.904.176
Conti d'ordine	12.907.145	11.788.136



AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A Socio Unico

VOCI DI BILANCIO		31/12/2015	31/12/2014
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
VOCI			
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni:	59.303.406	61.601.608
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	806.968	1.225.335
a)	diversi	561.934	991.162
b)	contributi in conto esercizio	245.034	234.173
Totale valore della produzione (A)		60.110.374	62.826.943
B)	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.329.650	4.452.471
7)	Per servizi	22.828.186	21.722.540
8)	Per godimento beni di terzi	446.731	568.714
9)	Per il personale:	28.088.943	29.044.575
a)	Salari e stipendi	19.877.831	20.488.372
b)	Oneri sociali	6.757.553	7.028.951
c)	Trattamento di fine rapporto	1.291.139	1.382.902
d)	Trattamento quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	162.420	144.350
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	2.816.982	3.668.159
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.337	139.083
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.114.359	2.095.714
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.	672.286	1.433.362
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-22.264	7.380
12)	Accantonamenti per rischi	200.000	40.818
13)	Altri accantonamenti	30.000	0
14)	Oneri diversi di gestione	797.952	606.889
Totale costi della produzione (B)		59.516.180	60.111.546
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI			
PRODUZIONE (A-B)			
		594.194	2.715.397

VOCI DI BILANCIO		31/12/2015	31/12/2014
C) <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
15)	Proventi da partecipazione con separata indicazione	0	407.755
a)	in imprese controllate	0	407.755
b)	in imprese collegate	0	0
c)	in altre imprese	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	7.183	17.474
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1.	imprese controllate	0	0
2.	imprese collegate	0	0
3.	Imprese controllanti	0	0
4.	altri	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1.	imprese controllate	0	0
2.	imprese collegate	0	0
3.	Imprese controllanti	0	0
4.	altri	7.183	17.474
17)	Interessi ed altri oneri finanziari verso:	110.375	288.425
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	altri	110.375	288.425
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
a)	utile su cambi	0	0
b)	perdite su cambi	0	0
c)	accantonamento su rischi su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		-103.192	136.804
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18)	Rivalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0

VOCI DI BILANCIO		31/12/2015	31/12/2014
E)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20)	Proventi straordinari:	628.393	415.290
a)	plusvalenze da alienazione	0	0
b)	soprapvenienze attive/insussistenze passive	628.393	415.290
c)	altri	0	0
21)	Oneri straordinari:	250.202	341.292
a)	minusvalenze da alienazione	0	0
b)	soprapvenienze passive/insussistenze attive	250.202	341.292
c)	imposte esercizi precedenti	0	0
d)	altri	0	0
Totale oneri e proventi straordinari (20-21)		378.191	73.998
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
(A-B-/+C-/D-/E)		869.193	2.926.199
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	433.335	1.717.780
a)	imposte correnti	655.492	2.090.171
b)	imposte differite	-5.076	-8.143
c)	imposte anticipate	217.081	364.248
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	435.858	1.208.419

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/15

AMIA Verona S.p.A. Socio Unico
AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A.
Via B. Avesani, 31 cap. 37135 Verona
Reg. Imp. VR n. 02737960233 Cod. Fisc. e P.I. 02737960233
Cap. Soc. € 12.804.138,00 i.v.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AGSM VERONA S.p.A.

Premessa

La Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del C.C., risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Attività svolte

La società opera principalmente nel settore dell'igiene ambientale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e secondariamente in attività collaterali quali il verde pubblico.

Criteri di formazione

Il presente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del C.C., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'Esercizio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società, ai rapporti e alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio solare, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del C.C. per cui ogni singolo importo, espresso contabilmente in centesimi, è stato riportato in unità di Euro, con arrotondamenti in aumento o diminuzione in ossequio alla normativa in materia.

A motivo di tali arrotondamenti può talvolta accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possono differire per una unità di Euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/15 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul Bilancio, il che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione “ veritiera e corretta” della Situazione Patrimoniale, di cui all' art. 2423 C.C. comma 4°.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C. non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultassero comparabili con quelli dell'esercizio precedente, sono state indicate le motivazioni della non comparabilità e il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

A) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'esercizio ha decorrenza dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre dello stesso anno. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati adeguati a quanto previsto dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e s.m.i..

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa adeguata alle recenti direttive dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, sono commentate in quanto significative.

E' stato tenuto conto dei costi e delle perdite di competenza dell'esercizio, conosciuti alla data di presentazione del presente Bilancio.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. C. C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2427 c. 1 C.C., i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 C.C. e raccomandati nei principi contabili ed omogenei con quelli applicati negli esercizi precedenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli effetti conseguenti a rettifiche richieste dalle norme tributarie, hanno rilevanza nelle poste attinenti le imposte anticipate e/o differite e nella redazione del prospetto dei vincoli sulle riserve rilevabili dalla voce "Patrimonio Netto".

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti.

1) Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, comma 1, n. 3 C.C. eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il criterio di ammortamento adottato, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura delle immobilizzazioni, è il seguente (art. 2426 n. 2 C.C.):

- **Diritti di brevetto, utilizzo opere dell'ingegno:**
ammortamento in quote costanti in tre (3) esercizi;
- **Concessioni, licenze, marchi:** ammortamento in quote costanti in tre (3) esercizi;
- **Altre** Spese incrementative su beni di terzi: secondo la residua durata del contratto ovvero alla residua vita utile delle opere, se inferiore;
- **Altre** Spese incrementative per verde pubblico: secondo la residua durata del contratto.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 C.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 C.C. ove richiesto, si è ottenuto il preventivo consenso del Collegio Sindacale.

Le riserve disponibili del Patrimonio Netto risultano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

2) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo specifico di acquisto comprensivo anche degli eventuali oneri accessori ai sensi dell'art. 2426 n. 1 C. C. e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica del singolo bene e considerando l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C..

L'ammortamento è stato pertanto effettuato con sistematicità e in ogni esercizio. Le spese *"incrementative"* sono state eventualmente computate sul costo d'acquisto solo in presenza di un reale e *"misurabile"* aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, *"A quote costanti"*, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo *"economico"* quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante

dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità significativa, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenziano, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Per taluni cespiti di valore modesto si è provveduto a spesarli direttamente ad esercizio: trattasi, infatti, di beni considerati di "consumo".

Agli ammortamenti sono state applicate aliquote omogenee per singola categoria di immobilizzazioni, considerando la loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 n. 2 C.C.):

Aliquote di ammortamento economico/tecniche	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari specifici	10%
Impianti e macchinari generici	6%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature fisse	10%
Attrezzature mobili	20%
Contenitori per raccolta RSU	13%
Altre dotazioni	12%
Attrezzatura spargisale	15%
Autoveicoli da trasporto	15%
Autovetture	25%
Beni di terzi	durata del contratto d'affitto/affidamento

Il periodo di ammortamento è in linea con le indicazioni tecniche dello specifico settore.

Gli acquisti dell'esercizio, indipendentemente dalla data di inizio dell'utilizzo, sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta può considerarsi rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Per le immobilizzazioni in corso il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro idoneità ad essere utilizzate nel ciclo “produttivo”.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate al costo di esercizio.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico deve essere considerato fisiologico nel settore in cui l'impresa opera, data la tipologia dei mezzi impiegati e risulta, comunque, di importo costante negli anni.

In merito a quanto disposto dal nuovo OIC n. 16 non si sono applicati i paragrafi 37 e 38 (rideterminazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuarne l'eventuale diversa durata della loro vita utile), i paragrafi 41 e 45 (capitalizzazioni significative e misurabili relativamente alla capacità produttiva della loro utilità) e paragrafi 53 e 73 (acquisizioni nell'esercizio e cespiti obsoleti) non essendovi incrementi o dismissioni significative.

Operazioni di leasing finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza.

3) Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in altre società, sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione. Il valore è eventualmente svalutato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, o da provvedimenti straordinari sul capitale. Tali svalutazioni vengono mantenute solo sino a quando risultino motivate. Le rettifiche di valore sono iscritte in conto economico nel gruppo D) rettifiche di valore di attività finanziarie, al punto 19) svalutazioni di partecipazioni, voce a).

Come noto, le svalutazioni e le rivalutazioni non hanno rilevanza fiscale, giusto riferimento all'art. 87 D.P.R. 22/12/1986 n. 917, fatti salvi i casi di realizzo.

Per quanto riguarda le informazioni relative al valore equo (*fair value*) previste ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. si fa presente che per le partecipazioni in questione non esistono né un valore di mercato, né tecniche di valutazione che consentano una corretta determinazione del "*fair value*" ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 3, c.c.. Si ritiene pertanto di non dover procedere a valutazione diversa da quella indicata nel precedente paragrafo, in applicazione del comma 4 del medesimo articolo.

4) Immobilizzazioni finanziarie : titoli immobilizzati

I Titoli immobilizzati sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

5) Rimanenze

Per quanto attiene le rimanenze, esse riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma; esse sono state valutate al minore tra costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato (OIC n. 13). Esse sono oggetto di periodico riscontro fisico e merceologico.

6) Crediti verso clienti

6.1) I crediti verso clienti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi (giusto riferimento ai nuovi OIC 15 e 31). L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato tenendo in considerazione l'anzianità del credito e le condizioni economiche generali di settore, e di dati storico/statistici della società. Si ritiene che la misura dell'accantonamento sia corrispondente alle esigenze della gestione, non sussistendo allo stato, per quanto a conoscenza della società, crediti commerciali significativi nel loro ammontare possibili di contenzioso.

6.2) Crediti verso utenti "TIA"

Nel corso dell'anno 2005 la società ha attivato la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale sostitutiva della precedente TARSU ai sensi e per effetti delle norme dettate dal D.Lgs. 22/97 ora D.Lgs. 152/2006.

Dall'esame dell'andamento delle riscossioni e dai dati statistici acquisiti dal mercato in carenza di storia pregressa per la società, si è proceduto ad un accantonamento che si ritiene adeguato a coprire il manifestarsi di inesigibilità di crediti sia per quanto attiene l'irreperibilità dell'utenza privata che per il verificarsi di potenziali situazioni di procedure concorsuali per le imprese.

La riscossione dei crediti TIA, per le posizioni debitorie relative a solleciti notificati sono state affidate a Maggioli Tributi s.p.a. per la riscossione coattiva, mentre la

parte relativa a solleciti non notificati e, per tanto, di più difficile esazione, è stata affidata ad Equitalia.

In tema di limiti di procedibilità delle attività esecutive, svolte da Equitalia, normativamente previste si rimanda alle disposizioni contenute nel D.P.R. 602/73, come modificato dal D.L. n. 70/2011 e dal D.L. n. 16/2012.

In relazione ai ruoli ordinari affidati da AMIA ad Equitalia, non è disponibile al momento alcuna comunicazione di inesigibilità, ancorché provvisoria.

La Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014) ai commi 682 e 688 riformula i rapporti tra Equitalia ed enti creditori in tema di discarico dei crediti per inesigibilità, apportando alcune modifiche agli articoli 19 e 20 del DLgs 112/1999.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, il Consiglio Comunale di Verona con la delibera del 15/12/2009 n. 106 si è adeguato alla predetta sentenza. Il riconoscimento della natura tributaria della TIA ha un impatto sul Bilancio Comunale in quanto è stata prevista un'entrata per il gettito TIA e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Nel Bilancio di Amia del 2015 è contabilizzato il ricavo per il servizio reso al Comune di Verona per l'attività di raccolta rifiuti solidi urbani.

6.3) Crediti verso partecipate

Le poste sono rilevate a valore nominale.

7) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale (OIC n. 21).

8) Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica delle operazioni facendo riferimento al criterio del tempo fisico (art. 2424 bis c. 5 C.C.). Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario , le opportune variazioni come indicato dal nuovo OIC n. 18.

9) Fondo rischi ed oneri futuri

I “*Fondi per rischi ed oneri*” accolgono, nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità con il nuovo OIC 31 paragrafo 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferisce l'operazione (caratteristica (B), accessoria (B), finanziaria (C) o straordinaria (D).

10) Fondo per il trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/15 in conformità alla Legge n. 297/82 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (art. 2424 bis c.4 C.C.).

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, delle somme trasferite ai Fondi Previdenziali ed alla Tesoreria dell'INPS ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 252/2005 a far data dal 01/01/07, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

11) Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. L'importo è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non si è reso necessario per i debiti commerciali lo scorporo degli interessi passivi impliciti (OIC 19 par. 39 e 49)

12) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

13) Ricavi e costi

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi e/o di natura finanziaria sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza - nonché di inerenza fra gli uni e gli altri - al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 e 10 del C.C. si precisa che l'attività aziendale è prestata prevalentemente nella provincia di Verona.

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

14) Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

15) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, tenendo conto sia delle aliquote vigenti sia delle agevolazioni eventualmente applicabili, in aderenza della normativa fiscale in essere al 31/12/15.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita attiva e/o passiva, seppure anche d'importo non significativo. Così come previsto dal principio contabile n. 25 come riformulato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero a fronte di utili imponibili, nel qual caso verrà utilizzato il saldo attivo.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota, non intervenute nel corrente anno) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate con le aliquote vigenti alla data di approvazione degli organi societari, fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà l'Agenzia delle Entrate/Mef, prima dell'inoltro dei modelli Ires ed Irap 2016 riferiti all'anno fiscale 2015.

16) Bilancio consolidato

Nel corso dell'anno 2012 Amia Verona S.p.A. è stata acquisita da parte di Agsm Verona S.p.A. a seguito della cessione della totalità delle azioni da parte del Comune di Verona. Pertanto il Bilancio Consolidato viene redatto dalla capogruppo AGSM VERONA S.p.A.

C) NOTE ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

I prospetti di seguito riportati evidenziano le movimentazioni intervenute nell'anno (incrementi e decrementi) alle voci di Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31/12/2015 ammontano a € 111 mila.

I movimenti sono così riassunti:

Categorie	Saldo al 31/12/14	Incrementi	Variazioni di conto (+) (-)	Svalutazioni	Ammortamenti	Saldo al 31/12/15
Utilizzo opere dell'ingegno	12.437	1.432	0	0	9.469	4.400
Concessioni/licenze software	4.668	0	0	0	4.667	1
Software	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Spese increm.ve su beni di terzi	108.627	15.000	0	0	16.201	107.426
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totali	125.733	16.432	0	0	30.337	111.827

Le spese incrementative su beni di terzi sono riferite a costi sostenuti per la realizzazione di interventi migliorativi su beni immobili di proprietà di terzi.

In merito si ribadisce, che la società, possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta il seguente:

Categorie	Saldo	Saldo
	al 31/12/15	al 31/12/14
Terreni e fabbricati	10.989.312	10.241.002
Impianti e macchinari specifici	190.745	239.091
Impianti e macchinari generici	440.336	403.093
Attrezzature fisse	107.107	125.669
Attrezzature mobili	260.149	223.267
Contenitori	1.108.503	992.890
Attrezzature spargisale	499	3.493
Altre dotazioni tecnico amm.ve	986	1.644
Autoveicoli – motoveicoli	3.558.938	3.880.620
Autovetture	49.575	62.727
Mobili e arredi	147.550	170.820
Macchine ufficio	867	793
Macchine ufficio elettr.	90.838	156.588
Imm. Materiali in corso	839.604	177.610
Acc.ti a fornitori per imm.ni	0	0
Totali	17.785.009	16.679.308

Al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali lorde ammontano a €51.998 mln; i movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Categorie	Saldo al 31/12/14	Acquisti	Variazioni di conto (+) (-)	Alienazioni /dismissioni	Saldo al 31/12/15
Terreni	3.334.424	1.021.694	202.500	0	4.558.618
Fabbricati	11.013.263	59.850	-202.500	0	10.870.614
Costruzioni leggere	122.204	0	0	0	122.204
Impianti e macchinari specifici	2.046.429	21.500	0	23.163	2.044.766
Impianti e macchinari generici	652.046	78.727	0	0	730.773
Attrezzature fisse	372.608	0	0	0	372.608
Attrezzature mobili	863.420	131.404	0	25.295	969.529
Contenitori	7.428.899	450.621	60.000	28.759	7.910.761
Attrezzature spargisale	309.123	0	0	0	309.123
Altre dotazioni tecnico amm.ve	17.715	0	0	0	17.715
Autoveicoli – motoveicoli	20.434.799	780.018	0	361.648	20.853.169
Autovetture	433.176	18.976	0	13.417	438.735
Mobili e arredi	957.986	26.661	0	32.628	952.019
Macchine ufficio	9.441	272	0	0	9.713
Macchine ufficio elettr.	1.031.826	9.080	0	42.416	998.490
Immobilizzazioni materiali in corso	177.609	661.994	0	0	839.604
Acconti a fornitori per immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Totali	49.204.968	3.260.797	60.000	527.326	51.998.441

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile n. 16 par. 52 come riformulato dall' OIC si è già provveduto a scorporare la quota parte di costo riferito alle aree sottostanti e pertinentziali.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato effettuato sulla base di una stima che ha individuato il valore attribuibile al solo terreno con riferimento al momento del conferimento del fabbricato strumentale come Capitale Sociale, come da delibera di Assemblea del 16/01/01.

A partire dall'esercizio 2006 non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti in base ad aggiornamenti delle stime aziendali beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Categorie	%	Saldo al 31/12/14	Variazioni di conto (+) (-)	Storno per alienazioni	Ammort.to Ordinario	Saldo al 31/12/15
Terreni/Fabbricati	3%	4.143.282	0	0	325.221	4.468.503
Costruzioni leggere e tettoie	10%	85.608	0	0	8.013	93.621
Impianti e macchinari specifici	10%	1.807.339	0	23.163	69.847	1.854.023
Impianti e macchinari generici	6%	248.951	0	0	41.485	290.436
Attrezzature fisse	10%	246.939	0	0	18.562	265.501
Attrezzature mobili	20%	640.153	0	20.613	89.840	709.380
Contenitori	13%	6.436.012	60.000	28.760	335.009	6.802.261
Attrezzature spargisale	15%	305.629	0	0	2.994	308.623
Altre dotazioni tecnico amm.ve	12%	16.069	0	0	658	16.727
Autoveicoli-motoveicoli	15%	16.554.176	0	343.973	1.084.025	17.294.228
Autovetture	25%	370.451	0	13.417	32.128	389.162
Mobili e arredi	12%	787.167	0	28.113	45.415	804.469
Macchine d'ufficio	12%	8.649	0	0	198	8.847
Macchine ufficio elettroniche	20%	875.238	0	28.550	60.964	907.652
Totali		32.525.663	60.000	486.589	2.114.359	34.213.433

Il Fondo Ammortamento copre il 66% dei beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono così composte:

1) partecipazioni

Partecipazioni	Saldo 31/12/14	Incrementi ed acquisizioni	Decrementi	Saldo 31/12/15
Controllate				
RE.D.E. S.p.A. in procedura concorsuale	1	0	0	1
SER.I.T. srl	4.661.292	0	0	4.661.292
TRANSECO srl	664.766	0	0	664.766
AMIA CONSULTING srl	20.000	0	0	20.000
Collegate				
D.R.V. s.r.l.	197.500	0	0	197.500
ESA-COM S.p.A.	577.000	0	0	577.000
Bovolone Attiva srl	0	286.290	0	286.290
Altre imprese				
Consorzio GPO-gestione Osimo	839.458	0	0	839.458
Totale	6.960.017	286.290	0	7.246.307

in società controllate:

1) SER.I.T. s.r.l. La partecipazione al 31/12/2015 è pari a € 4.661 mila.

La partecipazione è valutata in base al costo d'acquisto così come previsto dal 1° comma dell'art 2426 C.C..

Gli amministratori, sebbene il patrimonio netto al 31/12/15 della controllata sia inferiore al valore di iscrizione, non hanno ritenuto di apportare rettifiche, in quanto ritengono che il valore della medesima sia da considerarsi congruo in funzione delle strategie industriali connesse con l'acquisizione della medesima partecipazione.

Nel febbraio 2015 la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale. Il nuovo capitale sociale è di € 2.050.000,00

2) RE.D.E. S.p.A.in liquidazione.

3) TRANSECO s.r.l. La partecipazione al 31/12/2015 è pari a € 664 mila.

La partecipazione è valutata in base al costo d'acquisto così come previsto dal 1° comma dell'art 2426 C.C.

Gli amministratori, sebbene il patrimonio netto al 31/12/15 della controllata sia inferiore al valore di iscrizione, non hanno ritenuto di apportare rettifiche, in quanto ritengono che il valore della medesima sia da considerarsi congruo in funzione delle strategie industriali connesse con l'acquisizione della medesima partecipazione, e conseguentemente non vi siano perdite permanenti di valore.

4) AMIA CONSULTING s.r.l. Con delibera di Consiglio di Amministrazione di Amia Verona S.p.A. è stata deliberata la costituzione di una Società di consulenza ad intero capitale di proprietà di Amia Verona S.p.A. denominata Amia Consulting s.r.l. . La società è stata costituita con atto notarile il 03 settembre 2010. Il capitale sociale è pari a 20.000,00 di euro.

In società collegate

1) ESA-COM. S.P.A.. Nel corso dell'anno 2012 sono state acquistate n. 41.600 azioni della società corrispondenti al 40% del capitale sociale.

La società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali con la modalità *in house* ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

2) D.R.V. s.r.l. Nell'anno 2012 Amia Verona S.p.A. ha acquistato il 2% della quota detenuta da Emmaus- Verona Soc. Coop. Soc. in liquidazione. Anche LE.SE S.p.A. ha acquistato il 2% delle quote di Emmaus.

Al 31/12/2015 i soci sono:

- AMIA VERONA S.p.A. 50%;
- LE.SE. S.p.A. 50%.

3) BOVOLONE ATTIVA s.r.l. Nell'anno 2015 si è perfezionato l'operazione di acquisto della partecipazione del 40% di Bovolone Attiva s.r.l.. L'operazione è descritta nel passivo dello stato patrimoniale alla voce Debiti V/Comune di Bovolone.

altre partecipazioni

1) CONSORZIO GPO

Società	Capitale sociale	Patrimonio netto 2014 escluso risultato dell'esercizio	Risultato d'esercizio	% Partecipazione
CONSORZIO GPO Sede Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - Genova	20.197.260	21.647.561	261.274	4,19%

Le percentuali di partecipazione nelle controllate e collegate ed il relativo patrimonio netto sono evidenziati nel seguente prospetto:

Società	Capitale sociale	Patrimonio netto 2015 escluso risultato dell'esercizio	Risultato d'esercizio	% Partecipazione al 31/12/15
RE.D.E. S.p.A. Sede Via Carisio, 65- Verona	Procedura concorsuale sent. Tribunale di Verona del 17/12/2004			51,00%
SER.I.T. s.r.l. Sede Località Montean, 9 Cavaion Veronese (VR)	2.050.000	2.743.514	64.926	99,74%
TRANSECO s.r.l. Sede Via Villabrogia,56 Zevio (VR)	110.200	210.655	1.940	100,00%
D.R.V. s.r.l. Sede Via Frattini, 40 - Legnago (VR)	100.000	685.165	49.528	50,00%
ESA-COM S.p.A.	104.000	1.879.242	221.810	40,00%
BOVOLONE ATTIVA	80.000	163.275	39.333	40,00%
AMIA CONSULTING s.r.l.	20.000	27.093	-29.470	100,00%

Il prospetto di cui sopra è stato predisposto in funzione della seguente documentazione:

- Ser.i.t. srl: progetto di Bilancio al 31/12/15 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016;
- Transeco srl: progetto di Bilancio al 31/12/15 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016;
- Amia Consulting srl: progetto di Bilancio al 31/12/15 predisposto dall'Amministratore il 31 marzo 2016;
- D.R.V. srl: Bilancio al 31/12/15 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2016;
- ESA-COM S.p.A.: progetto di Bilancio al 31/12/15 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 07 aprile 2016;
- BOVOLONE ATTIVA srl: progetto di Bilancio al 31/12/15 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2016;

Oltre quanto sopra esposto la società non possiede, indirettamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate diverse da quelle indicate.

Rimanenze

Le rimanenze riguardano le giacenze di ricambi, apparecchi, materiali per manutenzione e riparazione e di alcuni materiali di consumo, in particolare carburanti e lubrificanti, per le necessità correnti dell'officina interna di pronto intervento e funzionamento dei mezzi aziendali.

Relativamente al materiale considerabile, secondo le leggi di mercato, obsoleto si precisa che detto materiale è tenuto a disposizione, in quanto nel parco autoveicoli sono presenti mezzi per i quali, detti ricambi, possono essere impiegati.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della Nota Integrativa.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
scorte e ricambi	627.210	604.946	22.264	3,7%
Totale	627.210	604.946	22.264	3,7%

Crediti verso clienti entro/oltre 12 mesi

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi. Per ragioni di chiarezza e trasparenza sono riportati in bilancio sia i valori contabili che gli importi del fondo rettificativi delle singole categorie di credito.

La voce fatture da emettere individua il valore prudenzialmente stimato dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati nei primi mesi dell'anno successivo.

La voce Crediti v/clienti origina per € 5.274 mila per crediti commerciali e servizi a Comuni e per € 10.116 mila per crediti "TIA."

Nella seduta del CdA del 28 maggio 2009, si è approvato di attivare, per gli utenti morosi, le procedure di recupero coattivo dei crediti TIA ex regio decreto n. 639/1910. Tale incarico è stato esteso anche ai crediti successivamente maturati.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/clienti	15.419.920	16.010.387	-590.467	-3,7%
Clients c/fatt. da emett.	44.044	52.834	-8.790	-16,6%
- Fondo svalutaz. Crediti	10.389.798	9.755.282	634.516	6,5%
Totale	5.074.166	6.307.940	-1.233.774	-19,6%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

DESCRIZIONE	IMPORTI
fondo svalutazione crediti al 31/12/14	9.755.282
<i>utilizzi durante l'anno 2015</i>	37.770
accantonamento anno 2015	672.286
saldo al 31/12/15	10.389.798

Crediti verso controllanti, controllate e collegate

Per una migliore e veritiera rappresentatività dei valori di Bilancio, si è suddiviso l'importo dei crediti verso controllanti, verso controllate e collegate.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/controlanti	1.864.661	6.403.654	-4.538.993	-70,9%
Crediti v/controlate	3.998.617	4.711.109	-712.492	-15,1%
Crediti v/collegate	76.570	37.024	39.545	106,8%
Totale	5.939.849	11.151.787	-5.211.938	-46,7%

Il prospetto sottoesposto evidenzia la natura dei crediti verso Controllanti, Controllate e Collegate.

Società	Finanziari	Commerciali	Altri	Totale
Controllate				
- Ser.i.t. s.r.l.	0	3.862.183	0	3.862.184
- RE.D.E. S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0
- Transeco srl	0	77.860	38.574	116.434
- Amia Consulting srl	20.000	0	0	20.000
Controllanti				
- Comune di Verona	0	58.372	0	58.372
- AGSM Verona spa	0	90.552	1.715.738	1.806.290
Collegate				
- DRV	0	0	0	0
- ESA COM	0	20.544	0	20.544
- Bovolone Attiva		56.026	0	56.026
Totale	20.000	4.165.536	1.754.312	5.939.849

Crediti verso altri

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti verso Enti	1.429	38.278	-36.849	-96,3%
Crediti verso il personale	6.591	4.750	1.842	38,8%
Crediti verso Enti prev. Assist.	120.382	89.572	30.810	34,4%
Crediti verso assicurazioni	2.817	10.612	-7.795	-73,5%
Crediti per partite fiscali	3.369.187	1.330.559	2.038.628	153,2%
Crediti diversi	153.582	100.787	52.795	52,4%
Crediti verso Enti creditizi	23	113.510	-113.487	N.S.
Diversi	12.089	20.983	-8.894	-42,4%
Crediti per imposte anticipate	2.675.577	2.458.496	217.081	8,8%
Totale	6.341.678	4.167.547	2.174.131	52,2%

La voce “Crediti per partite fiscali” accoglie il credito per il rimborso IVA ai sensi del D.L. 15/09/06 n. 258.(€ 20 mila), il credito per rimborso IRES/IRAP previsto dal D.L. n. 201/2011 art. 2, comma 1-quarter per € 1.151.500.

Sono inoltre classificati i crediti verso l'Erario maturati dal CIVIT, per € 16 mila, a seguito della presentazione del mod. 760 bis/97 redditi 1996, trasferiti all'Amia Verona S.p.A., per i quali è stata presentata istanza di rimborso al Centro Servizio Imposte Dirette di Venezia e all'Ufficio delle Entrate di Verona in data 23/01/99, istanza in corso di definizione. Peraltro un primo stralcio di rimborso si è registrato nel corso dell'anno 2006.

Sono esposti gli acconti delle imposte IRES e IRAP versati nell'esercizio 2015.

Il dettaglio delle imposte anticipate è contenuto nello specifico prospetto esplicitato nel Conto Economico. Si riferisce principalmente al Fondo Svalutazione Crediti per la parte tassata ed ad altri fondi.

Nei “Crediti diversi” sono evidenziati gli importi per note di accredito da ricevere.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze presso le banche.

L'importo degli interessi maturati, ma non ancora accreditati sono iscritti nella voce "crediti v/enti creditizi".

La voce risulta così composta:

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Banche	1.089.253	3.891.784	-2.802.531	-72,0%
Cassa aziendale e assegni circ.	1.122	2.692	-1.570	-58,3%
Totale	1.090.375	3.894.476	-2.804.100	-72,0%

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi comprendono quota parte di canoni e noleggi con pagamento anticipato, risconto costo fidejussioni e ferie dipendenti di competenza del 2016 ma usufruite per specifiche motivazioni in via anticipata nel 2015.

E' compreso l'importo dei premi pagati nell' anno 2015 a valere sulle coperture assicurative riferite all'anno 2016.

Sono stati "riscontati" i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2015 per la bonifica del terreno sito nel Comune di Bovolone. L'intera operazione è descritta alla voce Debiti v/Comune di Bovolone.

Non sussistono al 31/12/15 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
ratei attivi	0	0	0	0,0%
risconti attivi	2.183.749	1.012.422	1.171.327	115,7%
Totale	2.183.749	1.012.422	1.171.327	115,7%

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra le attività e le passività. Pur essendo un valore unico e inscindibile esso è suddiviso in voci aventi caratteristiche diverse per origine e disponibilità.

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita nella seguente tabella.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve da rivalutazione	Riserve statutarie	Riserve	Perdite esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	12.804.138	516.258	2.194.875	3.252.311	2.239.923	0	1.240.450	22.247.953
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi							-1.178.430	-1.178.430
Altre destinazioni							0	0
Altre variazioni		62.022	0	0	0	0	-62.022	0
Risultato dell'esercizio precedente							1.208.419	1.208.419
Alla chiusura dell'esercizio precedente	12.804.138	578.280	2.194.875	3.252.311	2.239.923	0	1.208.419	22.277.946
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi							-1.147.998	-1.147.998
Altre destinazioni							0	0
Altre variazioni		60.421	0	0	-2	0	-60.421	-2
Risultato dell'esercizio corrente							435.858	435.858
Alla chiusura dell'esercizio corrente	12.804.138	638.701	2.194.875	3.252.311	2.239.921	0	435.858	21.565.804

Il Capitale Sociale di Amia Verona S.p.A. è di € 12.804.138 diviso in numero 495.900 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 cadauna.

Il Capitale Sociale è detenuto al 100% da AGSM VERONA S.p.A..

In conformità a quanto disposto dall' OIC n. 28, nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste, nonché alla loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	12.804.138	B	----		
Riserve :					
Riserva da rivalutazioni	2.194.875	AB	2.194.875		
Riserva legale	638.701	B	638.701		
Riserve statutarie	3.252.311	ABC	3.252.311		
Altre riserve	2.239.921	ABC	2.239.921		-
Perdite portate a nuovo	0				
Utile/Perdita esercizio	435.858	BC	435.858		
Totale	21.565.804		8.761.666		
Quota non distribuibile			638.701		
Residua quota distribuibile			8.122.965		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci (in caso di distribuzione, vanno osservate le norme di cui all'art. 109, comma 4 TUIR)

Fondi per rischi ed oneri

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si descrivono di seguito gli accantonamenti effettuati gli anni scorsi che si ritiene di mantenere nel corrente esercizio e valutati tenendo presente i principi generali di Bilancio.

Si è mantenuto l'appostazione per rischi quali quelli inerenti al D.Lgs. 626/94 aggiornato nel D.Lgs. 81/2008, giusta Del. n. 291/97, ed alla Legge 472/97 giusta Del. n. 249/99.

Nel Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 sono stati presentati i primi 11 schemi di Decreti Legislativi di attuazione della Legge 124/15 tra cui il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 .

In funzione di quanto specificato, si è provveduto a stanziare apposito Fondo.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Fondo rischi:				
Fondo Imposte differite	530	5.607	-5.077	-90,5%
Fondo bonifica Cà Nova	51.646	51.646	0	0,0%
Fondo bonifica area	200.000	0	200.000	100,0%
Fondo ammende	103.292	103.292	0	0,0%
Fondi altri	70.818	40.818	30.000	73,5%
Totale	426.285	201.362	224.923	111,7%

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla data di chiusura del Bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del C.C. e dai Contratti Nazionali di Lavoro al netto degli anticipi corrisposti e dell'importo relativo all'opzione esercitata dai dipendenti ai fini della destinazione del TFR accantonato.

Il Fondo ammonta a fine esercizio ad un valore di € 5.795 mila, e copre le spettanze maturate e rivalutate al 31/12/15 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla Legge 29/05/1982, n. 297 e dal D.Lgs. n. 252/2005.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252/2008 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Movimenti	AL 31/12/15
Saldo iniziale	6.691.749
Anticipi T.F.R. (-)	-43.236
Pagamenti T.F.R. (-)	-925.221
Smobilizzi T.F.R. Fondo "PreviAmbiente Previndai" - "Tesoreria Inps" etc..(-)	0
Imposta sostitutiva (-)	-14.648
Fpld (-)	0
Accantonamento dell' esercizio (+)	86.165
Saldo finale	5.794.808

DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in Nota Integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni.

a. verso banche

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Debiti v/banche	92.674	6.245.952	- 6.153.278	-98,5%
Totale	92.674	6.245.952	- 6.153.278	-98,5%

La situazione debitoria verso gli Istituti Finanziari è notevolmente migliorata nel corso dell'esercizio rispetto all'anno 2014.

b. verso fornitori

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi: si distingue tra fatture pervenute, ma per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2015 e quelle da pervenire, riguardanti gli acquisti di beni o prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo interamente nel corso dell'esercizio.

Al 31/12/2015 ammontano a € 8.189 mila, con un aumento pari a € 827 mila rispetto al 31/12/2014.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Fornitori	6.988.810	6.329.322	659.488	10,4%
Fatture da ricevere	1.201.052	1.032.704	168.348	16,3%
Totale	8.189.862	7.362.026	827.836	11,2%

c. debiti verso imprese controllate

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
SER.I.T. s.r.l.	9.778	366.968	-357.190	-97,3%
RE.D.E. S.p.A.	33.649	33.649	0	0,0%
TRANSECO s.r.l.	1.378.744	1.693.435	-314.691	-18,6%
Totale	1.422.171	2.094.052	- 671.881	-32,1%

d. debiti v/controllanti

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Verso Comune di Verona	84.468	54.194	30.274	55,9%
Verso AGSM VERONA spa	2.124.329	789.779	1.334.550	169,0%
Totale	2.208.797	843.973	1.364.824	161,7%

e. debiti tributari

Si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute alla fonte d'acconto del mese di dicembre 2015 operate al personale ed ai lavoratori autonomi professionisti.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Erario per ritenute	615.476	626.431	-10.955	-1,7%
Erario per imposte indirette	13.364	13.364	0	NS
Debiti verso erario per IRAP	175.266	10.624	164.642	100,0%
Debiti verso Erario per IRES	480.226	397.364	82.862	20,9%
Totale	1.284.332	1.047.782	236.549	22,6%

f. verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sulle competenze che verranno liquidate nel 2016 e specificatamente verso INPDAP, INPS, INAIL, PREVIAMBIENTE e PREVINDAI.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Verso enti previdenziali/ass .ni	1.628.660	1.675.129	-46.468	-2,8%
Totale	1.628.660	1.675.129	-46.468	-2,8%

g. altri debiti

Riguardano principalmente il debito verso i dipendenti per il premio produttività 2015 non ancora erogato, e il debito per ferie spettanti ma non godute alla fine dell'anno e note di accredito da emettere.

E' compresa l'addizionale Provinciale evidenziata nelle fatture emesse per corrispettivi "TIA" ma non ancora riversata, in quanto non incassata, da parte dell'Agente della Riscossione – Equitalia Nord S.p.a. .

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Verso personale	1.629.060	1.522.284	106.776	7,0%
Versamenti conto dipendenti	30.076	20.416	9.660	47,3%
Verso altri	406.991	350.350	56.641	16,2%
Verso assicurazioni	12.148	20.918	-8.770	-41,9%
Verso Enti	1.661.209	498.822	1.162.387	233,0%
Totale	3.739.483	2.412.789	1.326.694	55,0%

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2015 si è perfezionato l'atto di compravendita con il Comune di Bovolone per l'acquisto di un terreno sito nel Comune ed il 40% delle quote della società Bovolone Attiva srl. La compravendita è così articolata:

- acquisto del terreno ad un valore stimato di € 913.710,00, come da deliberazione di Consiglio Comunale di Bovolone;
- acquisto di una quota del 40% del capitale sociale di Bovolone Attiva srl pari ad € 286.290,00, come da perizia del 20/10/2014.

Il prezzo di vendita è stato convenuto in € 1.200.000,00, somma che non viene corrisposta da Amia a fronte dell'obbligo di bonificare, a tutte sue cure e spese, l'area acquistata. Eventuali maggiori costi per la bonifica dell'area acquisita o per interventi non previsti che si rendessero necessari nel corso della bonifica stessa saranno in ogni caso a carico di Amia, la quale rinuncia ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Bovolone.

Stante la convenuta modalità di pagamento del corrispettivo, il rilascio di ampia e finale quietanza di saldo da parte del Comune avverrà previo completamento delle operazioni di bonifica.

A fronte di quanto convenuto, i costi di bonifica sostenuti nell'anno 2015, sono stati riscontati.

Ratei e risconti passivi

Trattasi di poste di competenza del futuro esercizio.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
ratei passivi /spese di competenza	0	1.494	-1494	-100,0%
Risconti passivi	34.465	49.922	- 15.457	-31,0%
Totale	34.465	51.416	- 16.951	-33,0%

CONTI D'ORDINE (Impegni e rischi)

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere i seguenti impegni, rischi e garanzie ricevute da terzi:

- lettere di patronage per acquisto mezzi e società rilasciate alle società controllate Ser.i.t srl e Transeco srl;
- fidejussioni per iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti, autorizzazione allo stoccaggio rifiuti urbani , pericolosi e tossico nocivi, polizza fidejussoria nei confronti del Comune di Bovolone a garanzia della corretta e completa esecuzione della bonifica del terreno etc.;
- fidejussioni bancarie rilasciate a favore della società controllata Transeco srl;

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Cauzioni di terzi	103	103	0	0,0%
Contenzioso in essere	0	0	0	0,0%
Fidejussioni verso altri	5.928.102	4.728.102	1.200.000	25,4%
Lettere di patronage	5.654.000	5.654.000	0	0,0%
Fidejussioni ricevute da terzi	1.324.941	1.324.941	0	0,0%
Beni di terzi in Leasing	0	80.990	-80.990	-100,0%
Totale	12.907.146	11.788.136	1.119.010	9,49%

D) NOTE ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alla prestazione di servizi dell’attività dell’azienda.

1) Valore della produzione:

- Ricavi delle vendite e prestazioni:

la ripartizione delle vendite e delle prestazioni, per categorie di attività è la seguente:

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZ.	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Prest. Servizi Comuni:				
Servizi al Comune di Verona	39.977.116	41.276.790	-1.299.674	-3,1%
Servizi a Comuni vari	11.578.643	11.960.448	-381.804	-3,2%
Ricavi delle vendite	2.484.635	2.613.144	-128.509	-4,9%
Prestazioni a terzi	3.381.903	3.259.387	122.516	3,8%
Raccolte	1.881.109	2.491.839	-610.731	-24,5%
Totale	59.303.406	61.601.608	-2.298.202	-3,7%

I ricavi per servizi resi al Comune di Verona sono determinati:

- per la parte riguardante l’Igiene Urbana, dal Piano Finanziario 2015 approvato dal Consiglio Comunale n. 10 del 26 marzo 2015;
- per il servizio di gestione del verde pubblico secondo l’affidamento deliberato della Giunta del Comune di Verona del 28 marzo 2000, e successive integrazioni.

Oltre ai servizi sopra descritti, Amia svolge una serie di servizi minori collaterali ai servizi di igiene ambientale e verde pubblico.

- **Altri ricavi e proventi:**

Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo o provento diverso da quelli ascrivibili nella voce *A.1 Ricavi* e da quelli finanziari o straordinari.

Altri ricavi	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Ricavi diversi	189.287	99.091	90.196	91,0%
Rimborsi danni	189.035	352.149	- 163.114	-46,3%
Proventi diversi	131.952	426.775	- 294.823	-69,1%
Contributi in conto esercizio	235.696	220.326	15.370	7,0%
Contributi in conto capitale	9.338	13.847	- 4.509	100,0%
Plusvalenze da alienazione	11.792	72.700	- 60.908	-83,8%
Altri	39.868	40.448	- 579	-1,4%
Totale	806.968	1.225.335	- 418.367	-34,1%

2) Costi della produzione

La classe “B Costi della produzione “ è in contrapposizione alla classe “A Valore della produzione” e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell’esercizio e destinati a essere impiegati per lo svolgimento dei servizi.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci si riferiscono a beni utilizzati nello svolgimento dell’attività aziendale per l’espletamento del servizio, per un ammontare complessivo di € 2.208 mila.

Per l'approvvigionamento di carburante e lubrificanti per i veicoli aziendali la spesa è risultata pari a € 2.121 mila con un decremento di costo, rispetto al 2014, pari ad € 158 mila (corrispondente ad un -7 %).

Le prestazioni di servizi comprendono principalmente:

Prestazioni di servizi	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Spese per lavori e manutenzioni	1.135.515	993.721	141.793	14,3%
Prestazioni professionali	1.679.546	521.069	1.158.477	222,3%
Attività varie	613.571	389.945	223.627	57,3%
Vigilanza, pulizia e simili	455.760	450.160	5.600	1,2%
Comunicazioni	99.989	157.585	- 57.596	-36,5%
Trasporti	730.627	603.666	126.961	21,0%
Servizi per il personale	145.610	204.551	- 58.941	-28,8%
Assicurazioni	940.970	1.063.099	- 122.130	-11,5%
Corrispettivi società certificazione qualità	17.736	24.017	- 6.282	-26,2%
Energie	806.738	831.374	- 24.637	-3,0%
Canoni di manutenzione	133.047	132.362	685	0,5%
Altri servizi	753.683	924.712	- 171.029	-18,5%
Servizio giardini	1.504.446	1.319.273	185.173	14,0%
Oneri di gestione bancari	64.112	49.090	15.022	30,6%
Altri oneri di gestione	131.106	342.007	- 210.901	-61,7%
Spese smaltimento rifiuti	13.298.590	13.392.783	- 94.193	-0,7%
Gestione ecocentri	96.600	91.839	4.762	5,2%
Totale	22.607.647	21.491.254	1.116.393	5,2%

A seguito della cessione del ramo d'azienda avente ad oggetto le attività di *staff e servizi corporate* (amministrazione e finanza, personale, affari legali, centro elaborazione dati, acquisti generici, cartografia, qualità sicurezza e ambiente, segreteria e affari societari) sono contabilizzati i relativi costi del *service amministrativo*.

Compensi per cariche sociali

Gli emolumenti degli organi istituzionali sono stati fissati per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale dall'Assemblea del 23 luglio 2015.

Come richiesto dal punto 16 dell'articolo 2427 del Cod. Civ., di seguito vengono elencati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio:

Soggetti	Importo
Organo amministrativo	102.581
Collegio sindacale	72.861
Società di revisione	26.771
Totale	202.213

Godimento beni di terzi

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda.

Le spese per godimento beni di terzi, per € 446 mila, comprendono affitti, noleggi e leasing di macchinari ed autovetture.

Costi per il personale

Il costo del personale nell'esercizio 2015 è di € 28.088 mila, comprensivo del premio produttività 2015 come da CCNL vigente, delle ferie spettanti, ma non godute alla fine dell'anno, con un decremento rispetto al 201 di € 955 mila, ed è così suddiviso:

Spese Del Personale	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Salari e stipendi e oneri sociali	26.635.384	27.517.323	- 881.939	-3,2%
Trattamento di fine rapporto	1.291.139	1.382.902	- 91.763	-6,6%
Altri costi	162.420	144.350	18.070	12,5%
Totale	28.088.943	29.044.575	- 955.632	-3,3%

Relativamente al personale dipendente distaccato presso altre società, AMIA Verona spa ha ricevuto rimborsi per complessivi € 65 mila (nell'anno 2014 erano pari ad € 347 mila).

Il numero medio dei dipendenti dell'Azienda nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente (art. 2427, primo comma, n.15 C.C.):

	2014	media 2014	2015	media 2015
Dirigenti	5	5	5	5
Quadri	15	15	8	8
Impiegati	97	96	70	72
Operai	477	479	468	479
Personale interinale	3	4	25	10
Totale	597	599	576	574

La diminuzione del personale è motivata da:

- A) atto di cessione del ramo d'azienda del 30 dicembre 2014 è stata ceduta alla società SO.LO.RI. s.p.a. la gestione nell'interesse del Comune di Verona dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi denominati rispettivamente Tassa Rifiuti (TARI), Tariffa Igiene Ambientale (TIA) e Tributo Comunale sui Rifiuti e servizi (TARES) oltre alle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie, indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale. L'effetto dell'atto è a far data dal 1 gennaio 2015;

B) atto di cessione del ramo d'azienda del 27 febbraio 2015 sono state cedute ad AGSM VERONA spa le attività di *staff e i servizi corporate* (amministrazione e finanza, personale, affari legali, centro elaborazione dati, acquisti generici, cartografia, qualità sicurezza e ambiente, segreteria e affari societari).

L'effetto dell'atto è a far data dal 1 marzo 2015.

Al personale sono rispettivamente applicati i sotto indicati contratti:

- CCNL CONF SERVIZI – FEDERMANAGER per i Dirigenti delle Imprese di pubblica utilità, rinnovato il 18 dicembre 2015;
- CCNL dei servizi pubblici igiene ambientale – FEDERAMBIENTE di cui accordo 17 giugno 2011 per il rimanente personale.

Ammortamenti

L'art. 2426, punto 2) del C.C. prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono complessivamente di € 2.144 mila e così suddivisi:

Ammortamenti	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Immobiliz. Immateriali	30.337	139.083	- 108.746	-78,2%
Fabbricati	333.234	338.601	- 5.368	-1,6%
Impianti e macchinari	111.331	114.093	- 2.762	-2,4%
Attrezzature	447.064	417.364	29.700	7,1%
Altri beni	1.222.730	1.225.656	- 2.926	-0,2%
Totale	2.144.696	2.234.797	- 90.102	-4,0%

Gli ammortamenti sopra esposti si riferiscono agli ammortamenti ordinari. Sui valori in uso riferiti ad anni precedenti è stata applicata l'aliquota piena, mentre agli incrementi dell'esercizio si è applicata l'aliquota ridotta al 50%.

Accantonamenti

	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Svalutazione dei crediti	672.286	1.433.362	-761.076	-53,1%
Altri Accantonamento	230.000	40.818	189.182	100,0%
Totale	902.286	1.474.180	-571.894	-38,8%

L'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno integrare il Fondo Svalutazione Crediti con un accantonamento che si ritiene congruo per far fronte ad eventuali perdite su crediti.

Si è ritenuto opportuno stanziare un Fondo per costi di bonifica del terreno sito nel Comune di Bovolone stimati in € 200 mila.

E' stato altresì valutato l'accantonamento di un Fondo di € 30.mila in conformità con gli schemi dei decreti attuativi della Legge 124/2015.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le rimanenze, che riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma (per fronteggiare eventuali emergenze di precipitazioni nevose) sono state valutate al minore tra costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze	Importo
Rimanenze iniziali	604.946
Rimanenze finali	627.210
Variazione	-22.264

Oneri diversi di gestione

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di “Costi della Produzione”.

Tale voce ammonta a € 797 mila ed è composta da, imposte e tasse per € 376 mila, altri oneri diversi per € 421 mila.

3) Proventi e oneri finanziari

Proventi

La voce Proventi finanziari è così costituita:

Proventi	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Proventi da partecipazioni	0	407.755	- 407.755	-100,0%
Int. Attivi su depositi	607	1.793	- 1.186	-66,1%
Int. Attivi su altri crediti	6.576	15.681	- 9.105	-58,1%
Totale	7.183	425.229	- 418.045	-98,3%

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 110 mila contro i 288 mila € riferiti all'anno 2014.

Va segnalato che per l'anno 2015 la società può dedurre l'ammontare degli interessi passivi essendo inferiori al limite del 30% del R.O.L. come previsto dall'art. 96 del D.P.R. 917/86 modificato dall'art. 1 comma 33 lettera i) della L. 244/2007.

Interessi passivi	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Interessi passivi su depositi bancari	48.361	223.748	- 175.387	-78,4%
Interessi passivi su mutui	0	3.057	- 3.057	-100,0%
Altri interessi passivi	62.014	61.620	394	0,6%
Totale	110.375	288.424	- 178.049	-61,7%

5) Proventi e oneri straordinari

Ai fini informativi le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, sono state contabilizzate a norma del principio contabile n.12 come rivisto ai fini interpretativi dall'O.I.C. n.1.

I proventi e gli oneri straordinari sono per la maggior parte riconducibili, sia per i minori ricavi (oneri) che per i maggiori ricavi (proventi), alla gestione della "TIA" avente periodo di competenza pregresso.

Tale voce è così composta:

Proventi straordinari (voce E 20 Conto Economico)

Proventi straordinari (E20)	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Soprapvenienze attive	604.744	240.529	364.215	151,4%
Insussistenze passive	23.648	174.761	- 151.113	-86,5%
Totale	628.392	415.290	213.102	51,3%

Oneri straordinari (voce E 21 Conto Economico)

Oneri Straordinari (E 21)	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Soprapvenienze passive	138.120	163.954	- 25.834	-15,8%
Insussistenze attive	112.082	177.337	- 65.255	-36,8%
Totale	250.202	341.291	- 91.090	-26,7%

Il conto sopravvenienze passive e insussistenze attive comprende costi di competenza di esercizi precedenti manifestatisi nel 2015 per importi diversi da quanto previsto.

6) Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente Ministero dell'Economia e Finanze prima dell'inoltro del modello Unico 2016 ed Irap 2016 riferiti all'esercizio 2015;
- per l'IRAP si è tenuto conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015 che ha introdotto la deducibilità delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare si da consentire di determinare:

- l'Ires su base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del D.Lgs. 446/1997 con l'applicazione dell'aliquota del 4,20% in conformità alla risposta all'interpello formulato nel corso dell'anno 2013;

Imposte	AL 31/12/15	AL 31/12/14	VARIAZIONI	Percentuale
Imposte correnti:				
IRES	480.226	786.570	- 306.344	-38,9%
IRAP	175.266	1.303.601	- 1.128.335	-86,6%
Imposte differite (anticipate)				
IRES/IRAP	-222.157	-372.391	150.234	-40,3%
Totale	433.335	1.717.780	- 1.284.445	-74,8%

Imposte anticipate e differite

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate.

Il prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

La fiscalità differita	
PROSPETTO ai sensi ex n.14 dell'art.2427 c.c.	
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. differite (dividendi Ser.i.t. srl 2014)	369.181
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. anticipate (avviamento)	13.709
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. anticipate (acc.to f.rischi)	200.000
Diff. temporanee che hanno comportato il recupero di imp. anticipate (acc.to crediti)	574.494
Aliquota applicata per imposte differite (dividendi Ser.i.t. srl)	27,5%
Aliquota applicata per imposte anticipate (avviamento)	31,40%
Aliquota applicata per imposte anticipate (acc.to f.rischi)	31,7%
Imposte differite	5.076
Imposte anticipate recuperate (avviamento)	4.304
Imposte anticipate	212.777
<i>Totale anno 2015</i>	222.157
<i>Totale anno 2014</i>	- 372.391
Differenze rispetto all'anno precedente	- 150.234

Rendiconto finanziario bilancio 2015

Flussi monetari dell'EBITDA operativo		1.911.884	A1
Flussi monetari dai ricavi operativi	60.721.816		
Flussi monetari dai costi operativi	-58.809.932		
Variazioni del capitale circolante netto		6.726.509	A2
Variazione delle rimanenze	0		
Variazione dei crediti commerciali	5.123.894		
Variazione dei debiti commerciali	292.390		
Variazione dei crediti diversi	0		
Variazione dei debiti diversi	1.310.225		
Flussi finanziari della gestione operativa		8.638.393	A
Flussi finanziari dell'attività di investimento		-3.836.162	B
Immobilizzazioni immateriali	-56.132		
Immobilizzazioni materiali	-3.463.740		
Immobilizzazioni finanziarie	-316.290		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Rami di azienda	0		
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento		-7.404.470	C
Mezzi di terzi	-6.256.470		
Mezzi propri	-1.148.000		
Flussi finanziari per esborsi tributari		-201.862	D
Flussi finanziari complessivi di gestione		-2.804.101	E
Variazione delle disponibilità liquide		-2.804.101	F
Variazione di cassa	-1.570		
Variazione conti correnti bancari e postali	-2.802.531		
Variazione titoli	0		

Prospetto art. 2497 bis cc

Di seguito vengono esposti i dati essenziali di AGSM VERONA S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto detentore del 100% delle azioni di Amia Verona S.p.A., così come risulta dal Bilancio d'esercizio 2014.

Prospetto art. 2497 bis cc
Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e controllo

STATO PATRIMONIALE 2014	
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	526.987.335
ATTIVO CIRCOLANTE	148.423.928
RATEI E RISCONTI	501.519
TOTALE	675.912.782
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	272.695.435
FONDI	14.006.715
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.314.630
DEBITI	367.851.582
RATEI E RISCONTI	15.044.420
TOTALE	675.912.782
CONTO ECONOMICO 2014	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	124.228.494
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-131.734.036
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.505.542
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	15.550.246
RETTIFICHE DI VALORE (D)	829.959
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	353.853
IMPOSTE SUL REDDITO	295.228
RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C +/-D+/-E)	9.523.744

DATI E NOTIZIE INERENTI L'AZIENDA

- 1) La società non ha assunto alcun impegno contrattuale, al di fuori di quelli derivanti da trattative commerciali correnti e da quelli indicati nei conti d'ordine;
- 2) Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società;
- 3) La società è esclusa ai fini fiscali dal nuovo regime delle “società non operative” in quanto costituita per legge ai sensi e per gli effetti dell’art. 113 e segg. Del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- 4) La società ha adottato il Codice Etico, aggiornato il 23 gennaio 2013.
- 5) Informazioni relative a strumenti finanziari. La società non ha emesso nessun strumento finanziario, conseguentemente non rileva alcun riferimento al valore equo del *fair value* di cui all’art. 2427 bis del C.C.;
- 6) Informazioni relative a finanziamento soci. Non risulta effettuato alcun finanziamento da parte dei soci;
- 7) Informazioni relative a finanziamenti destinati ad uno specifico affare. Non risultano iscritti a bilancio né beni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- 8) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate. Le operazioni compiute dalla società con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l’impiego di mezzi finanziari con le società controllate, collegate e controllanti. Tutte le operazioni fanno parte dell’ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiute nell’interesse della società.

- 9) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
- 10) Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Miglioranzi